

weiliero

N. 20, a. s. 2021/2022





Fumetto di Alice Ragaini

INDICE

4 _____ editoriale

6 _____ MODA E SPETTACOLO

8 _____ RUBRICA storia

9 _____ TEENAGERS

SOCIETA'

10 _____ energy drinks

12 _____ assorbenti come beni di lusso

14 _____ abolizione pena di morte

CULTURA

16 _____ cultura nipponica

17 _____ linguistica

CINEMA, MUSICA E POESIA

18 _____ consigli libri e film

22 _____ canzone pop

23 _____ kpop

24 _____ SONDAGGIO

26 _____ cibo e diete

28 _____ GIOCHI

LA REDAZIONE

direttori

Stefano Lo Cascio

Nicla Dell'Onore

impaginazione

Alice Ragaini

coordinamento

Prof. Alberto Sana



Alice Ragaini

TUTTI possono partecipare al giornalino!



 Il Weiliero

 @justweilpeople

 weiliero.wordpress.com

 ilweiliero@gmail.com



16:50



Stefano

Oggi

Ehi Nicla, ho appena finito
la verifica di filosofia 😓
Hai pensato a quanti
numeri far uscire
quest'anno?

Ciao Ste! Come pensi che sia
andata? Poi passami le domande 😄
Comunque mi piacerebbe
pubblicare 4 numeri, ambizioso?

No, perfetto. Però
pensavo di aggiungere
nuove categorie!

Siiii! Così sfogliando il prossimo
numero avremo argomenti più
variegati: dal cinema alla poesia,
passando per la società e la
cultura

Il famoso numero 20 uscirà
prima di Natale? 🍇

Certo che ce la faremo! E nel caso
di crisi ci confteremo con degli
Ipse dixit

😂 esatto, così rendiamo famosi i
professori (che saranno sicuramente fieri
di noi)
Allora ci troviamo domani all'intervallo!



Messaggio



Rise and shine

PAROLE Lucrezia Mantegazza

ILLUSTRAZIONE Elena Quadri

“Nella moda, un giorno sei in e un giorno sei out”, con la celebre frase di Heidi Klum vi do il benvenuto alla notte degli Oscar della moda, meglio noto come Met Gala.

Dopo l’annullamento dell’edizione del 2020 a causa della pandemia, l’evento più importante nell’ambito della moda ritorna il 13 settembre, nonostante avvenga la prima domenica di maggio, e il tema di quest’anno è il linguaggio della moda in America.

Questo evento è un’occasione per far

parlare di sé, nel bene o nel male.

Vediamo quindi chi sono i vip che ci hanno stupito di più e chi, invece, ci ha lasciati delusi.

L’outfit disegnato dal direttore creativo di Givenchy, Matthew Williams, e indossato da Kendall Jenner è uno dei più sfolgoranti della serata, l’influencer che conta 194 milioni di followers su Instagram ha voluto rendere omaggio a una delle personalità più importanti del mondo del

cinema, nonché famosa, Audrey Hepburn nel film *My fair lady*.

La supermodella italiana Vittoria Ceretti stupisce i presenti con un cambiamento radicale nella tinta dei capelli – da castano scuro a biondo platino - e un brillante abito color oro firmato Michael Kors; e non passa certamente inosservata grazie al tulle arricchito da piccoli dettagli a effetto specchiato, realizzati dallo stilista per l’occasione: sono ben 11 mila. L’Italia in questo 2021 non smette di meravigliarci.

Nella storia del Met Gala, Alexandria Ocasio-Cortez rimarrà una delle icone che ha suscitato numerose critiche e controversie: c’è chi la adula per la sfrontatezza e chi la accusa di un gesto ipocrita. La deputata spiazza il pubblico con un abito bianco a nobile e con una scritta a sfondo politico. “Tax the rich” recita il vestito: Alexandria ha invitato a non stare al gioco della politica e di far pagare più tasse a coloro che hanno più denaro.

Gli outfit che non hanno riscontrato gradimento nel pubblico sono quello di Kim Kardashian e Kristen Stewart.

Kim Kardashian, con il suo completo interamente nero firmato Balenciaga, è diventata nel giro di poche ore uno dei meme più condivisi sul web; alcune fanpage di Harry Potter l'hanno ribattezzata come "dissennatrice". La celebre influencer ha voluto comunicare su Instagram il motivo che si celava dietro la sua scelta: "Che cosa c'è di più americano che vestirsi con una maglietta dalla testa ai piedi?". La scelta della Kardashian è stata gradita da molti dei suoi followers, mentre altri (tra cui io) faticano ancora a cogliere il collegamento con l'America.

Un'altra delusione è arrivata dall'attrice Kristen Stewart. La donna, che interpreta Lady Diana nel film *Spencer*, si è presentata sul carpet del Met rievocando le Barbie della Mattel. La Stewart ha sfoggiato una blusa floreale rosa di Chanel e pantaloni bianchi con i capelli biondi a coda di cavallo. Il look ha lasciato l'amaro in bocca alla maggior parte della critica. Il prossimo anno Kim Kardashian ci concederà l'onore di vedere qualche centimetro di pelle scoperta? Lo scopriremo solo nella prossima edizione!



Storia

PAROLE Linda Stella e Jacopo Tresoldi

ILLUSTRAZIONE Raiiv Mehmi



Lo sapete che un imperatore è stato ucciso da un gladiatore? Naturalmente chi ha visto il film “Il gladiatore” sa già la risposta: il suo nome è Commodus. Spesso, però, cinema e storia non coincidono. Nel 179 d.C. Commodus diventò imperatore. A differenza del padre non gli piaceva combattere, e infatti stipulò una pace frettolosa con le tribù germaniche poiché desideroso di rientrare a Roma, dove avrebbe potuto condividere i piaceri con i suoi amici dissoluti. Secondo il senatore Cassio Dione il giovane non era per natura malvagio, ma la sua codardia lo rendeva schiavo degli altri. Commodus da giovane dissoluto diventa un imperatore sanguinario a causa delle svariate congiure che subì, tanto che stilava quotidianamente

una lista di proscrizione. Nel 192 il prefetto del pretorio e altre persone dopo aver scoperto di essere stati inseriti nella lista di proscrizione ordirono una congiura. La morte sarebbe dovuta avvenire tramite veleno cosicché si evitasse troppo clamore. Ma fallito questo tentativo i congiurati assoldarono il gladiatore Narciso che uccise l'imperatore. Nel corso dei secoli Commodus è stato considerato pazzo, sociopatico, squilibrato; però non sapremo mai realmente com'era né leggendo gli scritti di Dione Cassio né guardando la pellicola che lo riguarda.

Ansia a scuola

PAROLE Manuel Fusco, Ana Pergjoka, Rebecca Chignoli e Arianna Lotti

ILLUSTRAZIONE Manuel Fusco

È iniziata la scuola, e questo per molti vuol dire solo una cosa: ANSIA. Essa dipende in particolare dall'insicurezza del teenager, che si sente giudicato e prova uno stato di angoscia. Aumenta durante il periodo scolastico e distoglie l'attenzione dello studente, che, per paura di prendere un voto basso o di essere preso di mira da un professore, man mano perde l'interesse verso le materie, incontrando difficoltà ad interagire con la classe. L'ansia è ritenuta un problema lieve per noi adolescenti, considerati capaci di affrontare tutto, quando in realtà ci

troviamo di fronte a nuove esperienze. Si parla sempre troppo poco della salute mentale e la pandemia ha decisamente peggiorato la situazione dei ragazzi. Come risulta dal rapporto UNICEF "La condizione dell'infanzia nel mondo-Nella mia mente: promuovere, tutelare e sostenere la salute mentale dei bambini e dei giovani", 1 adolescente su 7 ha un disturbo mentale! Se avete bisogno d'aiuto, cercate di parlarne il più possibile, sia con amici, con un genitore, un professore. Se la situazione dovesse persistere non sentitevi a disagio a contattare uno psicologo. Il primo passo per contrastare l'ansia è cercare di ridurre i pensieri negativi il più possibile, ponetevi domande sull'origine dell'ansia e cercate di capire se valga davvero la pena stare male.



Energy drinks

PAROLE Francesca Ferri

ILLUSTRAZIONE Chiara Vailati

Cosa può aiutare un buon sportivo ad affrontare i propri allenamenti? Che cosa manca a un gamer per stare sveglio il tempo necessario per raggiungere nuovi record? Quale è la giusta bevanda da sorseggiare in un pomeriggio al parchetto con gli amici? E infine quale è l'unica sostanza in grado di far tenere gli occhi aperti a uno studente davanti alla versione dopo una notte di studio matto? Gli Energy Drink! Una portentosa bevanda in grado di accontentare le esigenze di tutti. Bevande degne di competere con la pozione magica di Asterix e Obelix, guerrieri galli e protagonisti di fumetti, che per affrontare l'esercito nemico, ne sorseggiavano un mestolo e si dotavano di una forza sovrumana, gli energy drink sono amatissimi soprattutto dai più giovani, forse



perché le attività in cui siamo coinvolti richiedono forze e energie sovrumane! Fin dalla notte dei tempi sentiamo parlare di pozioni e intrugli dalle benefiche o velenose proprietà e anche la nascita degli Energy Drink ha origini antiche. Nella prima metà del novecento William Owen, un chimico inglese, sperimentò per vari anni diverse ricette al fine di trovare energizzanti per i malati di morbi comuni, come febbre o influenza, giungendo infine a formulare il glucoside: concepito inizialmente come farmaco, divenne una bevanda energetica commerciale negli anni 80. Oggi troviamo in commercio infiniti Energy Drink, ogni nazione

ha quelli più amati, vengono consumati in mille contesti differenti, con mille gusti e packaging diversi, ma sono sempre preferiti dai più giovani. Mia nonna per ogni malanno e per ogni esigenza sa esattamente quale decotto e quale tisana somministrare; ma c'è poi così tanta differenza tra quegli intrugli di erbe e fiori secchi e un frizzante e spumoso energy drink sorseggiato da una super colorata lattina fresca? In realtà le miracolose proprietà della amata bibita hanno tutte fondamento e origine in elementi naturali, da tempo impiegati nella tradizione come ginseng, caffeina, guaranà, ginko... che altro non sono se non piante, radici o fiori. Ma in pratica di naturale nei drink ci sta ben poco, più che altro troviamo robacce tutte chimiche che in dosi esagerate ci danno una serie di effetti poco desiderabili... Purtroppo è molto facile superare la soglia oltre la quale la maggior parte degli ingredienti ha degli effetti dannosi sulla salute, e questo avviene perché in una sola lattina ne sono presenti in grande quantità. La principale attrattiva degli energy drink,



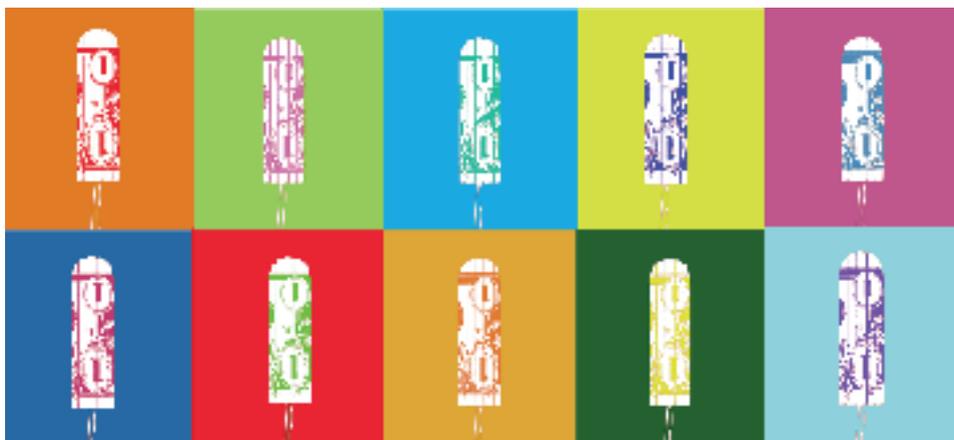
ciò che li rende davvero irresistibili, è l'estetica; ma dobbiamo trattenerci dagli impulsi di assetati collezionisti e consumarne con molta moderazione, cercando magari delle alternative fai-da-te, come frutta di stagione e aromi naturali. Se parliamo di energy drink nell'ambito delle pubblicità allora ci troviamo a fare i conti con un vero portento di creatività: gli energy drink spesso sono bevande amate dai personaggi di serie tv e videogames, per non parlare degli sportivi che ci invitano a imitarli.

Tampon tax

PAROLE Noemi Sommacampagna

ILLUSTRAZIONE Alessandra Pilotti
“Quando era piccola, sua nonna le aveva insegnato che le cose proprie delle funzioni umane erano naturali e poteva parlare delle mestruazioni come della poesia ma, più tardi, a scuola, aveva imparato che tutte le secrezioni del corpo, meno le lacrime, sono indecenti.” (Isabel Allende, *La casa degli spiriti*, 1982). Indecenti o addirittura tossiche erano considerate le mestruazioni nella Grecia del quinto secolo dove si pensava che il sanguinamento mestruale fosse la conseguenza di una cattiva digestione. A quei tempi, le donne, per gestire il flusso mestruale, utilizzavano la carta, la stoffa o addirittura del legno avvolto da pezze di lino. Nonostante siano passati molti secoli, ancora oggi, in molti paesi indiani, le donne sono costrette ad utilizzare gli stracci come assorbenti. Non c'è quindi da stupirsi se moltissime ragazze, soprattutto in età adolescenziale,

muoiono per infezioni vaginali o contraggono gravi malattie. Questi avvenimenti rientrano nel fenomeno chiamato “Period Poverty” ovvero l'impossibilità economica di avere un'igiene adeguata durante tutto il periodo mestruale. Le donne non hanno la possibilità economica di acquistare gli assorbenti e neanche di accedere a luoghi igienici dove potersi pulire o cambiare. In India, nella maggior parte delle scuole non ci sono i bagni e frequentemente, dopo il primo ciclo, le studentesse abbandonano l'ambiente scolastico. Fortunatamente iniziano ad esserci alcuni segnali di cambiamento come dimostra la storia di Arunachalam Muruganatham, un uomo indiano che nel 1998 ha deciso di creare una macchina per la produzione di assorbenti a basso costo dopo aver visto sua moglie utilizzare degli stracci sporchi per pulirsi non potendosi permettere i troppo costosi assorbenti delle multinazionali. Un altro passo avanti vi è stato a novembre dell'anno scorso quando il parlamento della Scozia ha approvato, all'unanimità, una legge che garantisce la distribuzione gratuita di assorbenti e



prodotti igienici alle studentesse. Una donna, nella sua vita, utilizza circa quattordicimila assorbenti con una spesa annuale di più di mille euro. E in Italia? Purtroppo l'iva sugli assorbenti è ancora del 22% come i beni di lusso e non al 4% come i beni essenziali (è curioso notare come il tartufo abbia una iva del 5%). Nonostante ciò qualcosa sembra cambiare: infatti, dopo anni di tentativi andati a vuoto, l'iva sugli assorbenti potrebbe essere abbassata al 10% con la prossima legge di bilancio prevista dal governo Draghi. A tal proposito sono nate numerose iniziative per sensibilizzare la popolazione. Alcune persone, però, hanno manifestato difficoltà nel parlare di questo argomento come se esistesse una sorta di tabù. Nel 2019, Nuvenia, il brand

di assorbenti della svedese Essety, ha vinto un premio nella categoria promotrice dei cambiamenti culturali. Durante una delle sue campagne pubblicitarie ha mostrato, per la prima volta, il sangue mestruale nel suo reale colore: il rosso. Sembra assurdo ma fino ad allora il ciclo veniva rappresentato con un rassicurante blu. Non sono mancate le critiche e molti commenti negativi sono arrivati proprio dalle donne dimostrando come in molti casi le mestruazioni rimangano un argomento da evitare. Ormai l'onda del cambiamento si sta diffondendo e, affinché questa evoluzione possa realizzarsi, potrebbe servire l'aiuto di un supereroe come Maya. Lei è la protagonista del libro della fumettista Emilia Clarke, "M.O.M -Mother of Madness".



Perché la pena di morte è stupida

PAROLE Rajiv Mehmi

ILLUSTRAZIONE Nicole MilanMilan

La giustizia ha tre fini, quello retributivo (dare la giusta punizione al criminale circa il crimine che ha commesso), quello riformativo (prendere un criminale e trasformarlo in una persona onesta, produttiva, integrata nella società) e quello deterrente (per impedire altri crimini in futuro). La condanna a morte afferisce alla giustizia retributiva, la giustizia più barbarica esistente, perché occhio per occhio e dente per dente nel 2021 non si può ammettere. Supponiamo che un uomo stupri una donna: secondo questo tipo di giustizia cosa si dovrebbe fare? La donna stupra l'uomo? Un uomo della donna dovrebbe stuprare una donna della famiglia del colpevole? Non è facendo altro male che si cancella il primo male. Gandhi diceva: "Occhio per occhio e il mondo diventa cieco". La pena di morte nei paesi in cui viene applicata è molto criticata per il fatto che viola il diritto alla vita. Se un criminale è stato catturato, che senso ha ucciderlo? Non può più commettere nessun altro crimine

rinchiuso in cella. Se uccidi qualcuno non gli farai capire di aver sbagliato. Negli Stati Uniti c'è questa visione molto diffusa del criminale, che questo criminale è una persona che vuole fare male a tutti e a tutto, non si pensa mai al perché dell'atto del criminale e se l'ha fatto perché gli servivano i soldi per pagare le cure a sua madre morente. E se il criminale si fosse pentito e cambiato? Con la condanna a morte non hai reso il criminale una persona onesta, produttiva e integrata nella società. La condanna a morte toglie al criminale il diritto di cambiare e tornare civile. E se si pensa che la condanna a morte fa paura ai criminali e quindi si abbassa il tasso di criminalità, è un'informazione falsa, perché studi dimostrano che quando il criminale sta eseguendo l'atto non pensa: "Cosa succederà in prigione?". Ed è per questo che nei paesi arabi con la legge del taglione i crimini non diminuiscono. Ed infine, eticamente parlando, la pena di morte fallisce anche qui. La giustizia filosoficamente si divide in due scuole di pensiero, quella kantiana e quella utilitarista; la prima si chiede: "Quest'azione (condannare a morte) é

universalmente morale?"; la risposta è: no, la pena di morte è una violazione al diritto alla vita. Il pensiero utilitarista è il seguente: "Quest'azione compie più bene o più male?" La risposta è: due azioni brutte non ne fanno una bella.

Cultura manga

PAROLE Nicole MilanMilan

ILLUSTRAZIONE Aurora Baldassare

Molti non sanno che gli anime, serie animate giapponesi, hanno uno stretto legame con i fumetti chiamati manga, anch'essi di derivazione nipponica. Il termine manga venne utilizzato per la prima volta da Hokusai, il celebre illustratore de "La Grande Onda di Kanagawa", per definire una raccolta di schizzi ma che letteralmente significa "immagini derisorie" e ad oggi identifica, per l'appunto, disegni realizzati sotto forma di fumetti. Le storie a fumetti vengono pubblicate per capitoli su riviste apposite e raccolte poi in quello che viene chiamato tankōbon, e sono caratterizzati dall'ordine di lettura all'orientale, cioè da destra verso sinistra, e dal tratto di disegno particolare.



Ecco degli anime e manga che vi consiglio!

Manga: Platinum End, 14 volumi

Anime: Death Parade, 12 episodi

La loro diffusione in Italia avviene durante gli anni novanta, ma ad oggi i manga sono diffusi mondialmente e vengono presi da molti come ispirazione. La parola anime è l'abbreviazione di "animēshon", traslitterazione di "animation". Spesso gli anime sono tratti dai manga stessi, o da light novel, romanzi o addirittura videogame, e trattano una vasta gamma di temi ed argomenti; si differenziano, però, dai tipici cartoni animati per l'ideazione socio-demografica dietro ad essi, quali possono essere rivolti a diversi tipi di pubblico ed in contesti diversi e fanno parte, oramai, della quotidianità giapponese. Questi due elementi ricoprono un importante ruolo economico ed intellettuale e divengono una forma d'espressione artistica.

Tolkien

PAROLE Luca Mandotti

La mia fervida passione per le lingue e la linguistica mi ha portato poco tempo fa a entrare nel mondo delle *conlangs* (constructed languages), lingue artificiali di diversa natura: da idiomi comuni (come l'Esperanto), a lingue artistiche utilizzate in opere letterarie. A tal riguardo mi sono imbattuto in un'opera dal titolo *A Secret Vice*, che raccoglie saggi e conferenze a tema linguistico che J.R.R. Tolkien tenne nel periodo in cui insegnò lingua e letteratura inglese a Oxford. Tolkien è noto al grande pubblico per essere autore de "Il Signore degli Anelli" e "Lo Hobbit", ma probabilmente pochi sono a conoscenza della passione che coltivava, seppur con grande discrezione: la glossopoiesi, ovvero la creazione di conlangs. Egli sostenne di essere stato ispirato a creare nuovi linguaggi ascoltando con interesse idiomi creati non da bambini come forma esclusiva di comunicazione tra di loro, bensì da adulti che trovavano piacere

nel formulare tali lingue e nell'utilizzarle, lingue come l'Animalic e la sua evoluzione, il Nevbosh. In particolare, egli fu colpito dal rapporto tra suono e concetto, valido per le lingue moderne, ma incomprensibile in quelle antiche, nello studio delle quali si sarebbe tratto piacere dall'aspetto e dalla mutevolezza della parola. Inoltre, avendo appreso, oltre al greco antico e al latino, il gotico e il finlandese, ne riprese i caratteri morfo-sintattici applicandoli agli idiomi parlati nella Terra di Mezzo: ne rimane traccia nelle complesse flessioni nominali, nel sistema verbale, nonché nelle strutture sintattiche.

Consigli film e libri

PAROLE Elena Quadri, Manuel Fusco e Gaia Merlin

Il periodo più spaventoso dell'anno si avvicina e noi non stiamo più nella pelle! per questo abbiamo preparato per voi una lista con i nostri consigli per vivere al meglio la notte di Halloween :

SERIE TV

“AMERICAN HORROR STORY” (2011- attualmente in corso) è una serie televisiva horror antologica americana creata da Ryan Murphy e Brad Falchuk. Ogni stagione è concepita come una miniserie a sé stante, che segue un diverso set di personaggi e ambientazioni.

LIBRI

“DIO DI ILLUSIONI”, Donna Tartt (1992, Rizzoli). Sotto l'influenza del loro non convenzionale professore di greco antico, un gruppo di ricchi ed eccentrici studenti di un college nel New England si sentono come separati dal resto del mondo. Eppure una sera nei boschi il gruppo si sporca le mani di sangue, e il loro mondo cade a pezzi.

ILLUSTRAZIONE Leila Jellali

“IL LIBRO DELLE MALEDIZIONI DI SŌICHI”, Junji Ito (1998, Edizioni BD). Il tetro Sōichi è un bambino appassionato dalle maledizioni ed amante dei chiodi, e sembra proprio che le forze del male lo ascoltino ben volentieri!

CANZONI

“BE YOUR OWN DENTIST”

per chi ad Halloween, ma anche durante il resto dell'anno, apprezza un'atmosfera inquietante *Be your own dentist* è perfetta, scritta e “cantata” dalla drag queen Katya Zamolodchikova fa parte dell'album *Vampire fitness* ed è stata pubblicata nel 2020, il sound rilassante ispirato alle meditazioni guidate cela un testo disturbante e crea un accostamento macabro e divertente; per completare l'esperienza grazie al videoclip interattivo avrete la sensazione di fare un trip allucinoso (si scherza!).

FILM

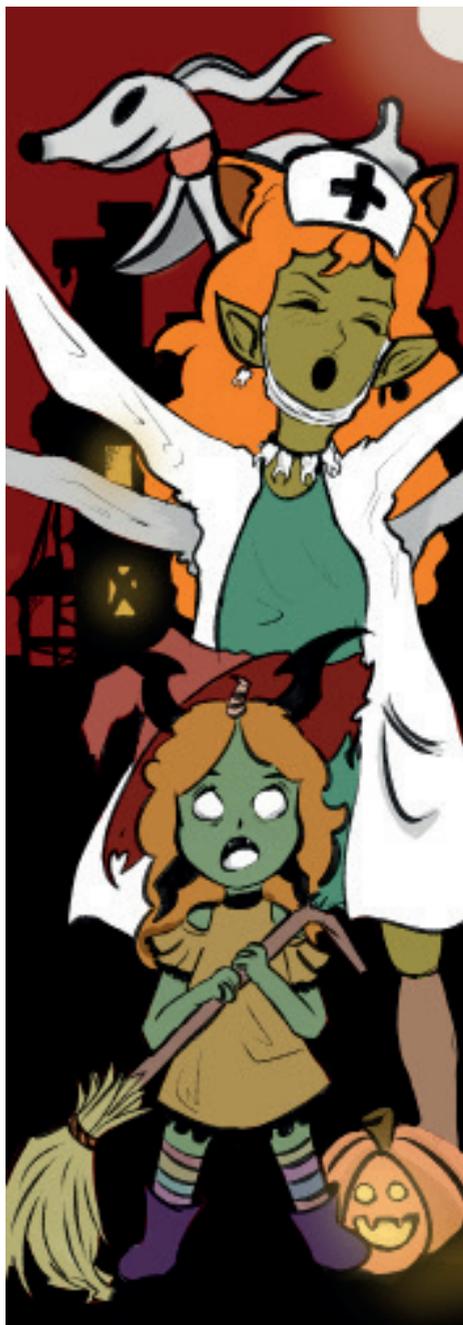
“THE NIGHTMARE BEFORE CHRISTMAS” (1993) Diretto da Henry Selick, ideato e co-prodotto da Tim Burton. Racconta la storia di Jack Skeletron, re delle zucche e di Halloween Town. Jack, sempre più annoiato dalla monotonia del solito 31 ottobre, una notte si imbatte accidentalmente in Christmastown, tutta colori vivaci e spirito caloroso, e rimanendone tanto affascinato decide di dare una svolta alla sua vita per capire cos'è veramente il Natale.

IN USCITA

“LAST NIGHT IN SOHO”

(04/11/2021)

Dal regista Edgar Wright nasce un thriller-horror psicologico che racconta la storia di Eloise, una ventenne appassionata della Londra degli anni '60 e dalla sua musica, che sogna di diventare una stilista. Una notte nel suo appartamento di Soho sogna di tornare nel passato nella swingin' London che ama, dove conosce l'aspirante cantante Sandie, ma presto la realtà comincia a confondersi con i sogni che sembrano trasformarsi sempre più in incubi.



Fall poems

ILLUSTRAZIONE Florian Boiocchi

Sere piovose

“Sta andando a piovere
sta andando a piovere”
urlato adesso da Samuele
mi riporta alla mente di ottobre
le sere.

Mi ricordo quando ancora la pioggia mi ricordava
memorie allegre
adesso ancor più libere e leggiadre.

No, non mi sei mai mancato
no, avevo solo immaginato
no, avevo solo sperato
che tutto tornasse
come quelle sere
piovose.

Nicole Milan Milan

Edera

Il mio
albero della vita
sta avvizzendo:
le foglie sono gialle
come i tessuti fibrosi
di un fegato malato.
Non è per l'autunno che
il mio albero della vita
sta ingiallendo:
cerca di crescere ma
l'edera che lo soffoca
cresce con lui.

Elsa Tagliabue



Metamorfosi

Benedetta Pesenti

Vorrei le tue parole pesassero
quanto una foglia d'autunno
vorrei il mio cuore non si frantu-
masse
ad ogni tuo respiro
ad ogni tua parola
mi rannicchio sul pavimento e,
sola,
mi immagino foglia
del color d'un agrume
mi lascio cadere e danzo col vento
e d'improvviso la tua voce non mi
pesa
mi sento capace di capirmi
e fluttuo
nel dolce dondolio dell'autunno.

Fall of Autumn

Enea Salvatori

Torno a casa
la sera,
sulle stesse strade.
Coperte di umido,
con un gusto di amore
per il vago sole di mezzo.
Tramonto restio della sera
ultimo spiro di Estate
che inerte esala dal tumulo
un leggero grido perenne.
Rimanendo perso,
fra metastasi di effimeri
e legati sogni discordi.

Foglia d'autunno

Francesco d'Atri

Esplode tempesta sulle fredde e
buie case d'autunno
Il vento soffia tra i rami e una fo-
glia si stacca

Volò sui tetti delle case e su, più su
delle nuvole e poi giù e di nuovo
su roteando

Poi pian piano si posa in terra,
ferma

All'improvviso un soffio di vento la
raccoglie per poi portarla di nuovo
a volare nei

boschi rossi d'autunno, nella neb-
bia di città

Volò vicino ad un'aquila, sognando
di essere libera come lei

Ma io sono soltanto una foglia
d'autunno smarrita, calpestata,
inerte

Morta...

L'autunno di una foglia e non

Vedo il cielo divenire scuro
e le nuvole addensarsi cupe.

Piove anche oggi
e mi concedo al freddo.

Sulla panchina un vecchio
con l'autunno nel cuore,
mi fissa mentre cado,
lentamente, sul prato bagnato.

Tingimi

Vorrei essere capace

di avverti accanto
quando respiro e un alone caldo

fuoriesce dalle mie labbra
perché c'è freddo

perché solo tu sapresti fermarlo.

la nebbia non si placa se un ab-
braccio il cuore non mi tinge.

Non fuggir dal mio corpo oh amo-
re il tempo stringe.

Ismaele Mondini

Rallentare

PAROLE Davide Gelfi

ILLUSTRAZIONE Aurora Baldassarte

La musica mette a repentaglio la nostra vita: ci infiamma quando siamo cenere, ci spegne quando ardiamo. È ossigeno dell'aria della quotidianità e ci entra nei polmoni come fumo, attivo o passivo che sia. È stimolo, proiezione di sogni e desideri, suscita in noi pulsioni. La musica ci segna e l'ascolto di un brano può essere più potente di un sabato sera o della lettura di un libro. La vita è strana e, a volte, ci offre ostacoli difficili da superare, ci mette alla prova. Un periodo di comune difficoltà è stato quello del lockdown. Per un interminato momento la nostra vita si è fermata, le frenetiche azioni quotidiane si sono placate. L'immobilità era nella nostra camera da letto. Proprio in quel periodo, un cantautore romano ha composto il brano "Rallentare" in sole 24 ore. Matteo Pierotti, in arte Alieno (chiamato così in tenera età dei suoi amichetti di scuola) con la solita ma

mai noiosa chitarra dell'indie italiano, ci racconta la sua scoperta durante l'isolamento: la magia sconosciuta dell'aver il tempo di pensare, immaginare e sognare. Il singolo che vi presento è stato inserito nell'album "Astronave", un viaggio dentro all'artista che porta l'ascoltatore il più lontano possibile dalla realtà. Qui di seguito un estratto del brano: cuffiette alle orecchie, buon ascolto, che "la vita è strana", a volte bella!

*Cerco il cielo negli angoli di casa
E i fazzoletti li scambio per nuvole
Proprio adesso ho scoperto che
sotto il mio letto si nasconde
l'universo
E se penso bene quando sono in
doccia
quest'acqua mi sembra pioggia
Mi tocca immaginare
Che i vestiti nell'armadio sono
liane
E nella mia testa tutta la foresta
e il mondo vuoto fuori la finestra
Sarà, la vita è strana
Mi serve immaginarla
Mi serve disegnarla
E sarà che la vita è una
E questa velocità
Non mi è mai piaciuta*



Fenomeno kpop

PAROLE Agnese Spadaro

ILLUSTRAZIONE Alessandra Pilotti

Sicuramente, nel lontano 2012, voi tutti avrete ascoltato, almeno una volta, la canzone

“Gangnam Style”(come potersi dimenticare dell’iconico balletto?).

Signori e signore, ecco a voi un esempio di canzone Kpop, fenomeno nato in Corea, attorno al 1990 ma poi divenuto popolare mondialmente nel secolo scorso, grazie alla ripresa economica del Paese. Ma quali sono le caratteristiche che lo distinguono da ogni altro genere? Fondamentale è l’importanza che si ripone nell’esibizione: di spicco le elaborate coreografie, unite ad un’ottima prestazione vocale; per tal motivo, i cantanti trascorrono

mesi a fare i “trainee”, periodi di tempo in cui il futuro kpop idol si allena a cantare, rappare e ballare per poter svolgere quello che sarà poi il suo ruolo nel gruppo. Molta cura viene riposta nel look dell’artista: non è raro che gli abiti di scena creino sempre nuovi trend; non sono da meno le stravaganti pettinature e i creativi make-up. Insomma, chi più ne ha più ne metta! Restano miti immortali tra i giovani, i gruppi kpop, colonne portanti del genere. Postilla finale da parte di un’ amante del Kpop: ascoltatelo; fidatevi quando dico life-changing!



Quel sondaggio

PAROLE Nicla Dell'onore Giulia Donnarumma

ILLUSTRAZIONE Elena Quadri

da sola.

Come descriveresti in una parola ciò che hai provato in quel momento?

Le sensazioni emerse sono state: paura, schifo/disgusto, rabbia, imbarazzo/disagio/vergogna, vulnerabilità/impotenza, umiliazione e mancanza di rispetto, fastidio, ansia e voglia di scappare.

Con questo elenco cerchiamo di comunicare che cosa si prova realmente in questa società che, come affermano le/* stesse/* ragazze/* nel sondaggio, tende ancora a oggettificare le donne, anche quelle molto giovani.

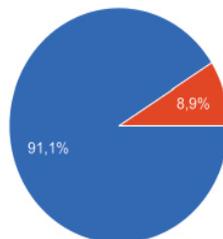
Questo tipo di esperienze influenza il tuo atteggiamento una volta fuori casa da sol*, in particolare la sera?

Sì mi sento insicura, indifesa, in pericolo/in ansia, evito posti isolati o bui, tengo il cellulare vicino, non esco più la sera o non esco più

L'unica opzione è ignorare. "Fingere di non sentire". "Accelerare il passo". Questo non significa, però, non sentire gli insulti, i versi e i commenti che ci vengono rivolti. Semplicemente, purtroppo, non esiste ancora un modo efficace di affrontare la situazione. Molto triste nel 2021.

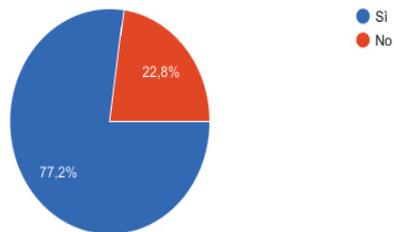
Hai mai ricevuto sguardi fissi e molesti?

123 risposte



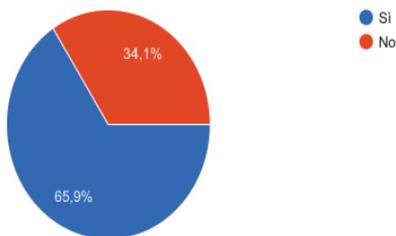
Ti sono mai stati rivolti insulti, commenti o versi a sfondo sessuale?

123 risposte



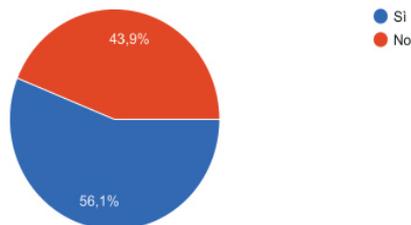
Sei mai stat* seguit* o approcciat* in modo esplicitamente inappropriato?

123 risposte



Hai risposto "si" a tutte e tre le domande precedenti?

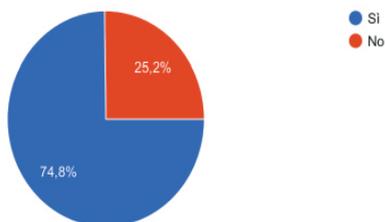
123 risposte



In riferimento a:
*Hai mai ricevuto sguardi fasti o molesti?
*Ti sono mai stati rivolti insulti, commenti o versi a sfondo sessuale?
Sei mai stat seguit* o approcciat* in modo esplicitamente inappropriato?

Pensi che se ti vestissi in modo piú modesto o coperto riceveresti comunque attenzioni indesiderate (di qualsiasi tipo)?

123 risposte



Cucina in Italia

PAROLE Giulia Peri

La penisola italiana ci offre, in ogni suo angolo di benessere, luoghi panoramici e gusti inconfondibili. In ogni regione troviamo cordialità ma soprattutto buon cibo cucinato da veri esperti in materia. Oggi andremo alla scoperta dei sapori inconfondibili della nostra terra esplorando i principali gusti che il nostro territorio ci offre. Il nostro viaggio nei sapori d'Italia inizia in Lombardia, con acqua, farina di granoturco e sale, un po' di pazienza nel mescolare il composto sul fuoco nel suo paiolo, e dopo una scarsa ora si potrà versare sul piatto una splendida preparazione color dell'oro: la polenta. Un piatto povero e facile da abbinare a carni, pesci e formaggi... in qualche caso pronto a diventare un dolce: polenta e osei, dolce bergamasco fritto e zuccherato, ricoperto da pasta di mandorle e decorazioni di cioccolato. Altre regioni propongono delle specialità: in Romagna, la piadina

o piada romagnola, cibo tipico del territorio. La sua storia ha origini molto antiche e racconta la tradizione della gente del posto. Si tratta di un cibo semplice a base di farina, acqua, strutto oppure olio extravergine, che viene cotto su piastra o su testo. Questo è il piatto che ha identificato e unificato la terra di Romagna sotto un unico simbolo passando da segno della vita rustica e campagnola a prodotto di largo consumo. Il termine "piada" è stato reso ufficiale per merito di Giovanni Pascoli il quale italianizzò la parola romagnola "piè" in questo termine. La piada la possiamo farcire in qualunque modo, ma se vogliamo essere classici scegliamo quella farcita con prosciutto crudo, rucola e squacquerone. Procedendo verso la capitale, troveremo tipiche trattorie dove possiamo gustare un piatto caratteristico, preparato con semplici ingredienti ma di gran gusto: la carbonara. Uova e guanciale

sono gli ingredienti fondamentali insieme a pecorino e pepe: niente panna, niente cipolla, niente aglio e niente burro, mi raccomando! Il tipo di pasta da utilizzare sono decisamente gli spaghetti. La comparsa della prima ricetta italiana (ma non come la conosciamo oggi) è invece datata agosto 1954, quando appare sulla rivista *La cucina italiana*. Qui gli ingredienti sono: spaghetti, uovo, pancetta, groviera e aglio.

Continuando il nostro percorso culinario all'insegna del miglior piatto italiano, proseguiamo visitando Napoli, terra natale della pizza, piatto più apprezzato da italiani e stranieri, inimitabile e buonissima. L'espressione "pizza napoletana", oggi la associamo all'idea di una pizza tonda. Ma questo modo di dire si sviluppò quando Vincenzo Corrado (metà Settecento) scrisse un trattato sulle abitudini alimentari della città di Napoli, in cui trovò un particolare comune tra i cittadini: condividano la pizza e la pasta con il pomodoro. Queste osservazioni costituiscono la data di nascita della pizza napoletana, un sottile disco di pasta condito con pomodoro e mozzarella. Seguendo le tradizioni, è obbligatorio assag-

giare l'originale. La pizza margherita: pomodoro, mozzarella e una foglia di basilico, cotta lentamente e con delicatezza.

Questi sono solo alcuni degli innumerevoli piatti eccezionali che ricordano i sapori caratteristici della nostra terra. L'Italia è uno dei Paesi più visitati al mondo, senza alcun dubbio è il Paese con la cucina più buona e più varia del pianeta.

Si gioca

Ca  **ro** **gi**  $8+7$

Gi  **to**  9

• CLAUDIO GIUNTA
• GIOVANNI

Risolvi i cruciverba!
non provare a copiare

Ce la faranno i nostri eroi ad uscire dal labirinto??



ARIETE

Date consigli a non finire, ma quando si tratta di voi non sapete che pesci pigliare (e se i pesci scappano, optate per un toro). Qualcosa è in serbo per voi, sperate non sia un 4 in matematica! #nonmollare

TORO

Sei già stato etichettato come secchione della classe: sei responsabile e sacrifichi ore di sonno per lo studio. Per te l'amicizia è tutto, ma se ti accorgi di essere usato, affila le tue corna. #tenace

GEMELLI

La scuola è iniziata bene: avete la giusta voglia di fare. La fine dell'estate sia per voi un nuovo inizio: abbandonate vecchie cotte. Sarà un periodo sereno per rafforzare relazioni. #goodvibesonly

LEONE

L'anno sarà molto stabile per voi. I primi frenetici mesi vi offriranno varie opportunità favorevoli, approfittatene, sfruttando la vostra ambizione e creatività! #dontwasteyourtime

SAGITTARIO

La scuola è da poco iniziata e tu pensi già a cosa vuoi fare d'estate.



Sei contento di vedere i tuoi amici e di divertirti con idee un po' pazze, senza di te sarebbe un po' una noia. #spiritolibero

CAPRICORNO

Un anno difficile sta per travolgervi, non nascondete la vostra collera: i vostri amici non vi reputeranno dei sociopatici nemmeno se lancerete la cattedra fuori dalla finestra... forse è meglio non esagerare... Bidello! #argh!



AQUARIO

Vorreste uscire dagli schemi ma vi sentite intrappolati dalle responsabilità? Niente paura! Con la vostra grande creatività troverete sempre una soluzione a ogni problema e come al solito sarete i più #iconici

PESCI

L'attenzione durante le lezioni per te è un optional, ma ai professori piaci per la tua educazione.

Non vedi l'ora di finire la scuola per esplorare nuovi orizzonti creati finora solo dalla tua mente. Non smettere mai di sognare! #fantastico

LEONE

L'anno sarà molto stabile per voi. I primi frenetici mesi vi offriranno varie opportunità favorevoli, approfittatene, sfruttando la vostra ambizione e creatività! #dontwasteyourtime

VERGINE

Per voi si prospetta un periodo di serenità in ogni ambito. Agite con buon senso e raccoglierete risultati ottimi e se non tutto va secondo i piani non abbandonatevi al pessimismo! #sentoilmaredentroaunaconchiglia

BILANCIA

Hai appena rivisto i tuoi compagni di classe e stai già cercando di aiutarli tutti, ogni tanto pensa anche a te stessa! Sai già che a fine anno sarai esaurita, quindi per ora svuota la mente. #altruista

SCORPIONE

Siete pieni fino al collo di impegni, dimenticate la pigrizia e sarete in grado di vincere ogni sfida. Una nuova conoscenza potrà avere un risvolto romantico (magari gemelli o ariete). #daichecelafai

ipse dixit

Rumore del proiettore che si accende Alunna: “Sto decollando...”

Prof.ssa D: “Mai come la mia lavatrice”.

Parlando di gossip Prof.ssa G: “Yo soy la CIA de la escuela”.

durante una lezione di storia

Prof. S.: “I cavalieri sono eroi della Marvel medievali”

durante una lezione di matematica Prof M: “Ricordatevi ragazzi, le parentesi non sono segnali stradali”

gli alunni si alzano quando il professore entra in classe Prof. A.: “Voi sì che sapete far emozionare un professore!”

passano gli studenti dell'istituto Cantoni con il trattore Prof. V.: “Servilibus officiis”

inviare gli strafalcioni di alunni e professori alla mail
ilweiliero@gmail.com



Il Weiliero



ilweiliero@gmail.com



[@justweilpeople](https://www.instagram.com/justweilpeople)



ilweiliero@gmail.com